PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

Richiedente: ARCI UISP OZZANO Partners: Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili: - Le Macchine celibi Soc.Coop La Carovana Soc. Coop. Titolo del progetto HOTSPOT- Punto di interconnessione	
Partners: Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili: - Le Macchine celibi Soc.Coop. - La Carovana Soc. Coop. Titolo del progetto HOTSPOT- Punto di interconnessione	
Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili: - Le Macchine celibi Soc.Coop. - La Carovana Soc. Coop. Titolo del progetto HOTSPOT- Punto di interconnessione	richiedente
Titolo del progetto HOTSPOT- Punto di interconnessione	
progetto <u>HOTSPOT- Punto di interconnessione</u>	
Analisi di contesto e optatori dei centri giovanili e di alcune realtà del privato sociale optatori dei centri giovanili e di alcune realtà del privato sociale del territorio del Distretto di San Lazzaro di Savena. La collaborazione pluriennale tra i soggetti operanti nel Distretto ha consentito agli stessi di condividere analisi dei bissogni, metodologie ed ipotesi progettuali, permettendo di individuare - trasversalmente a vari territori e tramite la sinergia delle specifiche competenze dei soggetti promotori - diversi livelli di azione. I proponenti partecipano inoltre al Tavolo Politiche Giovanili del Distretto di San Lazzaro, collaborando con gli Enti Pubblici (Regione, Provincia, Comuni, Asi) al perseguimento degli obiettivi che negli ama sono stati proposti al suo interno. In particolare la presente proposti è da intendersi come proseguimento coerente di un percorso già condiviso dai soggetti proponenti con i progetti di "Wamita, ragazze a centro", "Login" e "Lp-Legalità e Polis" (realizzati con il contributo di L.R. 14/08) che hanno creato una fortissima ricaduta di presenze e propositività all'interno dei centri giovanili e dei gruppi sociali coinvolti. Da queste esperienze si è rilevata la necessità di valorizzare gli interventi svolti, migliorando la capacità di valorizzare gli interventi svolti, migliorando la capacità comunicativa volta a promuovere all'esterno i valori e l'impegno sociale dei giovani, creando opportunità formative mirate a potenziare la loro capacità di restituzione delle esperienze fatte nell'ottica di renderli portavoce di valori ed esperienze per loro coetanei e non. Attività culturali e partecipative in cui i giovani coinvolti sono portati a condividere un percorso di conoscenza "dall'individuo al gruppo", fino all'individuo consapevole ("cittadino" e "cittadina"). Indagare se stessi mettendosi alla prova e allenare la propria creatività come esercizio per amplian le possibilità di scelta, di autorealizzazione e di costruzione di percorsi di vita. Il progetto "HOTSPOT - Pun	

Principale elemento di innovazione del presente progetto è la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nell'ideazione, elaborazione ed organizzazione delle attività (e degli eventi ad esse correlati) attraverso i linguaggi della musica, del teatro e della web communication, sperimentati in percorsi laboratoriali di tipo creativo.

I Centri giovanili del Distretto di San Lazzaro si propongono, infatti, come luoghi di aggregazione spontanea, di libera e volontaria socializzazione. Questo aspetto costituisce il presupposto per facilitare processi di integrazione e di cambiamento sociale nella dimensione dell'informalità in un clima di spontaneità e benessere, attraverso percorsi formativi di comunicazione sociale che hanno per obiettivo l'accompagnamento di gruppi di ragazzi/e, attivi su tutto il territorio distrettuale, nella condivisione e restituzione delle esperienze fatte su progetti collaterali. L'obiettivo generale è rendere produttive ed efficaci le esperienze che lasciano dei segni profondi nella sensibilità dei giovani partecipanti dando loro le competenze per trasmetterle e renderne partecipi altri giovani del territorio.

Gli adolescenti sono sovraesposti alla pubblicità che impone loro l'assorbimento passivo di modelli di comportamento omologati e omologanti. Questo progetto si propone di dare loro gli strumenti critici necessari per codificare il linguaggio pubblicitario, rielaborandolo e trasformandolo in strumento consapevole per una comunicazione creativa ed attiva.

Pertanto la metodologia comune alle azioni progettuali condivise dai soggetti proponenti è così sintetizzabile: "Creare è unire due o più elementi già esistenti e connetterli in modo nuovo". Sollecitare la creatività dei ragazzi coinvolgendoli in laboratori, percorsi di conoscenza ed eventi pubblici legati alla comunicazione ed alle nuove tecnologie ad esse connesse (social network, blog, nuovi software, ecc.)Realizzando un percorso creativo di "COMUNICAZIONE SPONTANEA" che consenta ai ragazzi, attraverso le diverse attività, di indagare se stessi e la realtà che li circonda con spirito critico e consapevole, immaginando nuovi modi di raccontarla e valorizzando innanzitutto il patrimonio privato dei ragazzi stessi (nel ruolo di comunicatori), facendo emergere percorsi personali, di crescita emotiva, affettiva e identitaria.

"Ho visto troppe cause valide fallire per mancanza di competenze nel comunicare con il pubblico, mentre altre indegne trionfavano avendo quelle capacità. Gli uomini di buona volontà non sono per forza bravi comunicatori. E questo può essere una tragedia." (Bill Bernbach)

<u>Obiettivi</u>

- sensibilizzare i giovani riguardo alla loro cittadinanza italiana ed europea, stimolando in essi una partecipazione consapevole alla vita sociale
- favorire momenti di aggregazione e di riflessione informata
- aumentare la consapevolezza nei giovani delle opportunità che il mondo del lavoro offre in ambito di professioni creative e socialmente utili
- promuovere la condivisione e l'approfondimento di tematiche specificatamente generazionali attraverso l'incontro e il racconto di sé
- acquisizione di competenze e abilità socio-relazionali
- esperienze laboratoriali di carattere espressivo, attraverso sperimentazioni artistico/creative
- sviluppare un uso più consapevole e creativo dei nuovi media
- dare continuità ai percorsi di formazione culturale con strumenti

educativi in favore dei giovani che frequentano le strutture dei centri giovanili oltre che gruppi informali formatisi sul territorio del distretto di San Lazzaro e dell'Unità montana.

- Favorire le capacità di espressioni comunicative con target di riferimento diversi.
- Stimolare riflessioni di ragazzi/e sulla relazione con l'esterno nel tentativo di saldare in loro alcune consapevolezze per rafforzare il loro modo di rappresentarsi nella società, e trovare insieme un modo in cui possano essere cittadini partecipi e non passivi .

Articolazio ne del progetto

Il progetto "HOTSPOT " si prefigge di <u>coinvolgere ragazze e ragazzi</u> di età compresa tra i 12 e i 25 anni nella elaborazione, consapevole ed informata, di una serie di incontri, laboratori ed eventi pubblici in cui rappresentare e comunicare il rapporto tra i giovani e la società. Ciò avverrà attraverso un percorso formativo, parallelo e coerente, condiviso dai tre soggetti proponenti e dai Comuni coinvolti.

FASE A: COORDINAMENTO OPERATORI - GRUPPO DI LAVORO

Si avvierà una ricerca volta a comprendere come i ragazzi e le ragazze che frequentano i centri giovanili e gruppi informali dei territori coinvolti percepiscono e rappresentano, a se stessi e all'esterno, il concetto di " sé "come "individuo sociale e cittadino". Quale è il loro ruolo, quali le aspirazioni e le paure del futuro!come si descrivono?... come comunicano le loro idee?

Azioni previste nella fase A:

- Incontro e coordinamento operatori
- Calendarizzazione delle azioni, verifica e mantenimento delle condizioni di lavoro dalla scrittura del progetto ed eventuale modifica all'articolazione progettuale
- Costituzione dei gruppi di lavoro
- Calendarizzazione eventi

FASE B: LABORATORI/CORSI/STAGE - EVENTI E INCONTRI ATTIVATI SUL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

ATTIVATI SUL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA CON TRE GRUPPI DI LAVORO

Azioni previste nella fase B:

1.0zzano dell'Emilia: progetto "IDEA"

• "Laboratorio di IDEA" (Ottobre- Novembre)

Individuazione, con il gruppo di giovani che frequentano i centri giovanili, dei temi sociali (cittadinanza attiva, legalità, lavoro, diritti sociali, libertà individuale) su cui sviluppare le campagne pubblicitarie, attraverso l'azione di ricerca e documentazione di contenuti fotografici, di scrittura e video (anche attraverso Cineforum), già usati in pubblicità.

Il laboratorio sarà strutturato con cadenza settimanale, verrà dedicato, in forma permanente, uno spazio dei centri giovanili per la consultazione e l'approfondimento dei temi da trattare.

• " IDEA scritta" (Novembre - Gennaio 2014)

Laboratorio di comunicazione scritta di tipo creativo e giornalistico, finalizzato alla composizioni di testi sui temi sociali analizzati.

Il laboratorio vedrà anche la partecipazione di tutor e formatori secondo le aree specifiche.

• "5 minuti di pubblicità" (Gennaio - Marzo)

Creazione delle campagne pubblicitarie (estrazione e sintesi del materiale prodotto nei precedenti workshop), attraverso l'elaborazione grafica e multimediale, la stampa del materiale cartaceo destinato alla campagna di affissione pubblica. Preparazione e presentazione pubblica delle campagne pubblicitarie anche attraverso rappresentazioni, con scenografie di grafica video tridimensionale.

2. <u>Unione montana Valli Savena-Idice e Distretto di San</u> Lazzaro (La Carovana soc.coop): progetto "Legalità e Lavoro"

-wworkshop di comunicazione sociale" - Al ritorno dal viaggio:

l'iniziativa ha l'obiettivo di confrontarsi sul tema giovani, cittadinanza e lavoro, di favorire la creazione di una rete di cooperazione fra giovani, enti pubblici e organizzazioni della società civile, fornire strumenti concreti e analizzare progetti di successo realizzati sul territorio da cui trarre spunto. (es. gruppi di giovani in viaggio presso i campi di lavoro estivo sulle terre di Libera, confiscati alla mafia, diffusione di esperienze)

- -"Laboratori nelle scuole": Azione di informazione e discussione tra giovani all'interno dei comprensori scolastici dell'Unione montana del territorio, per diffondere esempi di cittadinanza attiva e creare un tavolo di discussione tra ragazzi nell'ottica della motivazione collettiva, del coinvolgimento e della sensibilizzazione. In linea con gli obiettivi generali e il tema portante del progetto, verranno implementate azioni rivolte a far emergere l'immaginario sul lavoro, il confronto sulle prospettive possibili, toccando i temi del denaro facile, della prospettiva progettuale di vita, dell'interiorizzazione degli elementi di realtà. Interventi in classe:
- Laboratorio sulla rappresentazione del lavoro e sul valore della legalità
- Installazione mostra fotografica: il lavoro nelle terre confiscate
- Promozione e svolgimento interventi territoriali
- Organizzazione di laboratori in classe nelle scuole medie
- Organizzazione torneo distrettuale di calcio finale "Dai un calcio alle mafie 2".

3.Pianoro

CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY: progetto "Al3menti"

• Laboratorio "come si crea una pubblicità" (NOVEMBRE - DICEMBRE)

Durante il laboratorio sarà possibile realizzare una vera e propria campagna pubblicitaria, grazie alla quale gli stessi ragazzi possano promuovere il loro ruolo nel luogo che frequentano quotidianamente e

in cui tessono le relazioni sociali: il Centro Giovanile. Obiettivo è mostrare all'esterno il ruolo dei Centri di aggregazione giovanile raccontati direttamente dai ragazzi in modo unico e personale che li descriva e li metta a confronto con l'esterno.

Le pubblicità saranno stampate in maniera professionale e verrà richiesta la possibilità di affissione negli spazi riservati alla pubblica amministrazione del Comune di Pianoro.

• Approfondimenti creativi (DICEMBRE-GENNAIO)

Rassegna di brand-telling e di campagne pubblicitarie esempi di progetti in cui il concept è relativamente meno importante rispetto invece alla capacità di raccontare una storia, che non punta per forza a sorprendere, spiazzare, impattare, quanto piuttosto a trovare un linguaggio, spiegare, coinvolgere, appassionare. (ES.agenzie pubblicitarie "tita", Milano e "tiwi", Reggio Emilia) film "No - i giorni dell'arcobaleno" di Pablo Larrain racconta di come, nel Cile del 1988, una frivola campagna pubblicitaria propiziò la vittoria del "No" a Pinochet e alla dittatura.

• Percorso di micro- narrativa(GENNAIO-APRILE)

Stimolare la creatività attraverso la creazione di storie partendo da due parole apparentemente inconciliabili che cambiano di settimana in settimana . I micro - racconti verranno pubblicati sul facebook del "Centro Giovani Pianoro Factory" e su "Terremoticon" (profilo aperto dai ragazzi che parteciparono al progetto "Login" cofinanziato da Leg.reg.14/08). Questo percorso aiuterà ad allenare i ragazzi nella formazione del pensiero creativo, nell'utilizzo non banale dei social network oltre che dare loro una possibilità di confronto con il mondo della rete essendo protagonisti.

• EVENTO FINALE(APRILE)

Realizzazione di un evento pubblico in cui verrà presentata la campagna pubblicitaria realizzata dai ragazzi e letti i micro racconti scritti dai ragazzi.

FASE C

RACCOLTA MATERIALE PRODOTTO, CONDIVISIONE E RESTITUZIONE DEI TREI GRUPPI DI LAVORO

- 1. Raccolta dei materiali prodotti dai tre gruppi di lavoro
- 2. Organizzazione del materiale
- 3. Messa in rete del materiale raccolto
- 4. Creazione di eventi per la promozione /valorizzazione delle attività realizzate all'interno del territorio distrettuale e provinciale

Soggetti pubblici e privati coinvolti:

- 1) Centri Giovanili Ozzano ARCI UISP OZZANO capoluogo e Ponte Rizzoli,
- 2) Centro Giovanile Pianoro Factory,
- 3) Comuni di Loiano, Pian di Macina, Monterenzio, San Lazzaro di Savena, Pianoro e Ozzano
- 4) Ass. Pro Loco Ozzano dell'Emilia
- 5) OTE Ozzano Teatro Ensamble
- 6) Tavolo per la Pace di Pianoro
- 7) Arci Bologna
- 8) Istituti Comprensivi del distretto di San Lazzaro
- 9) Progetti educativi in delega all'az.USL del distretto

Luoghi di realizzazio CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY ni delle Centri Giovanili Arci Ozzano e Ponte Rizzoli, azioni Territori di Ozzano dell'Emilia e Pianoro all'interno di eventi pubblici Scuole medie e superiori del distretto di San Lazzaro di Savena Luoghi di aggregazione dell'associazionismo locale del distretto di San Lazzaro di Savena Eventi pubblici calendarizzati dai singoli comuni del distretto di San Lazzaro di Savena Numero Destinatari: potenziale dei destinatari Il progetto "HOTSPOT" si prefigge di coinvolgere ragazze e ragazzi di dell'interv età compresa tra i 11 e i 25 anni, si prevede inoltre, di coinvolgere ento circa 100 minori e 70 neo-maggiorenni nelle attività laboratoriali risultati (destinatari diretti) ed un numero considerevolmente maggiore circa previsti 800/1000 persone in relazione agli eventi pubblici che si verranno a definire.(destinatari indiretti). Oltre ai destinatari indiretti verranno considerati coloro che vedranno le campagne dei manifesti pubblici in affissione. <u>Risultati previsti :</u> 1. Consolidare un atteggiamento critico e consapevole 2. Istituire una modalità di collaborazione permanente tra centri giovanili e realtà operanti nel settore educativo del distretto. 3. Supporto e Formazione di giovani adolescenti per favorire la diffusione sul proprio territorio di atteggiamenti di cittadinanza attiva. 4. Promozione di azioni di protagonismo giovanile all'interno della propria comunità. 5. Permettere ai giovani coinvolti di esprimere la loro creatività e raggiungere i coetanei con contenuti ad alta valenza culturale. Ottobre 2013 Data presunta di inizio progetto Data Luglio 2013 presunta di fine progetto Forme di Nella realizzazione delle diverse fasi progettuali si manterrà costante monitoraggi o previste il raccordo e la condivisione delle informazioni tra gli operatori e le operatrici delle tre realtà di privato sociale coinvolti tramite incontri periodici. Le iniziative, avranno come destinatari oltre i giovani frequentatori dei Centri di aggregazione giovanile anche i giovani di tutti i comuni interessati. Si cercherà di sostenere l'accessibilità alle varie proposte attraverso la mediazione e facilitazione delle operatrici ed operatori attivi nei singoli servizi.

Il monitoraggio e la valutazione di processo saranno realizzati in itinere accompagnando i momenti salienti della presente progettazione con:

- incontri periodici tra operatori ed operatrici coinvolti/e;
- individuazione di strumenti e azioni utili a mantenere aperta la rete delle offerte proposte nei singoli centri giovanili
- condivisione in itinere degli elementi emersi nelle diverse realtà
- predisposizione di schede di valutazione per le diverse fasi e azioni sui territori che seguiranno la seguente traccia: tipologia attività, da chi è stata realizzata, a chi è rivolta, tempi, risorse, materiale utilizzato, problemi incontrati,...).

Si terrà monitorato il progetto per poter individuare criticità e attivare conseguentemente azioni, cambiamenti e/o eventuali aggiustamenti in corso d'opera.

Sarà realizzato

- un evento pubblico di restituzione dell'esperienza anche attraverso l'utilizzo dei materiali prodotti all'interno del progetto oltre che campagne di affissioni pubbliche, proiezioni permanenti.
- Un questionario di gradimento che sarà somministrato ai partecipanti diretti e a quelli indiretti in occasione dell'evento come restituzione del percorso e come dato al fine di valutare la validità dell'intervento.

Spese
previste
per la
realizzazio
ne di
progetto

CENTRI GIOVANILI OZZANO: 6666,00

ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA 1000,00

PROMOZIONE

- Grafica (cartaceo, web), stampa manifesti, costi affissioni 700,00

LABORATORIO

- conduzione laboratorio	3100,00
- allestimento spettacoli ed eventi pubblici	200,00
- tutoraggio laboratorio	850,00

EVENTO

-	Siae	250,00
-	allestimento e noleggio impianto	100,00

INIZIATIVE COLLATERALI

- Rimborsi spese per trasferimenti	100,00
- materiale di consumo	366,00

UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE E DISTRETTO SAN LAZZARO COOP.CAROVANA	6666,00
PROMOZIONE	
- Grafica (cartaceo, web), stampa manifesto e pieghevoli	600,00
FORMAZIONE E LABORATORI	
-Costo formatore per interventi in classe(40 euro \times 30	
h)	1200,00
-Costo operatori per lavoro territoriale annuo(22 euro x 150 h)	3300,00
200 /	2200,00
INIZIATIVE COLLATERALI	
- Organizzazione evento finale	1000,00
- Rimborsi spese per trasferimenti,presentazioni - materiale di consumo	350,00 216,00
	220,00
CENTRI GIOVANILI PIANORO FACTORY:	6666,00
ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA	1000,00
- Ufficio stampa	200,00
- Grafica	300,00
- stampa promozionale manifesto e pieghevoli	300,00
- distribuzione	100,00
LABORATORIO Conduzione laboratorio "come si crea una pubblicità"	800,00
Stampa manifesti per affisione (70x100)	530,00
Conduzione Percorsi di micro narrativa	1200,00
Tutoraggio laboratori	1300,00
EVENTO	·
Siae	200,00
Performance promozionale (artisti)	300,00
Tecnico audio/luci	150,00
INIZIATIVE COLLATERALI	100.00
- Rimborsi spese per trasferimenti,presentazioni - materiale di consumo	100,00
- materiale di consumo	186,00

TOTALE SPESA PROGETTO :	19998,00
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA	9999,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA:	
COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:	
	6666,00
ARCI UISP Ozzano	
Le macchine Celibi Soc. Coop	6666,00
La Carovana Soc. Coop	6666,00